

## Trexenta. Cinque comuni alleati Nuove tecnologie contro la dispersione

**CAGLIARI.** Contare sulle nuove tecnologie per contrastare la dispersione scolastica. È questo lo spirito del progetto che i comuni di Senorbì, Guamaggiore, Gesico, Guasila e Selegas hanno messo a punto per combattere la piaga sociale. Quest'area è caratterizzata da un tasso di abbandono scolastico tra i più alti in Sardegna, perché mancano le opportunità. E per mancanza di opportunità si intendono titoli di studio non spendibili sul mercato del lavoro e, soprattutto, mancanza di collegamenti tra scuola e mondo del lavorativo. Da qui il progetto: un percorso articolato in tre azioni e tre corsi di formazione, finanziati con circa 124 mila euro dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. «In pratica — dice Gianluca Filippi, amministratore dell'Axis, la società che si occupa dell'assistenza tecnica all'iniziativa — si parte con una attività di informazione e sensibilizzazione, per passare poi a una fase di orientamento e quindi all'offerta di azioni formative nel campo dell'Information technology».

Contrariamente a ciò che si potrebbe pensare, destinatari dell'iniziativa non sono solo gli studenti degli istituti superiori ma anche disoccupati in cerca di nuove occasioni di lavoro. (s.z.)